



Indice – SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO

1	Documenti di riferimento e fonti di informazione
2	Terminologia ed abbreviazioni
3	Responsabilità e distribuzione del documento
4	Oggetto del Sistema disciplinare e sanzionatorio e tipologia dei comportamenti sanzionati
5	Classificazione delle violazioni e dei comportamenti sanzionati
6	Sanzioni nei confronti dei dipendenti e loro adozione
7	Sanzioni nei confronti dei volontari
8	Sanzioni per i fornitori
9	Approvazione, comunicazione e distribuzione del Sistema disciplinare e sanzionatorio

Stato delle revisioni

Versione	Data	Descrizione	Autore
01	27/10/2021	Seconda emissione	RSGI



1. Documenti essenziali di riferimento e fonti di informazione

- D.lgs 81/2008 e s.m.i (testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro)
- D.lgs 117/2017: Codice del Terzo Settore
- D.lgs, 285/1992 e s.m.i (Codice della Strada)
- DGR: 5165/2015 disciplina dei servizi in materia di trasporto sanitario)
- Delibera AREU 225/2017: Disciplina in materia di trasporto sanitario
- CCNL ANPAS 2018
- ISO 9001:2015
- ISO 45001:2018
- Codice Etico ANPAS ed 2016

Le fonti principali di informazione sulla legislazione e sulla normativa applicabile sono:

Siti Internet istituzionali e specializzati nazionale, regionale e locale:

- <http://www.areu.lombardia.it/>
- <http://www.anpasnazionale.org/>
- <https://www.anpaslombardia.org/v.2.1/public/?tgt=home>
- <http://www.puntosicuro.it/>
- http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_4.jsp?lingua=italiano&area=118%20Pronto%20Soccorso

Ulteriori fonti di prescrizioni legali sono costituite da autorizzazioni, certificati e prescrizioni rilasciate dagli organi di controllo.

**2. Terminologia ed abbreviazioni**

DG		Direzione Generale
SGI		Sistema di Gestione Integrato
RSGI		Responsabile sistema di Gestione Integrato
OBIETTIVO		Fine ultimo e complessivo, coerente con la politica del SGI che l'Associazione ha deciso di perseguire, quantificabile ove possibile
FATTORI DI CONTESTO INTERNI ED ESTERNI		Ambienti esterni ed interni nel quale l'organizzazione cerca e persegue i propri obiettivi
PARTI INTERESSATE		Persone o entità che aggiungono valore all'organizzazione oppure che hanno un qualche interesse nei suoi confronti o, ancora, che vengono direttamente coinvolti dalle attività dell'organizzazione.
AMM		Amministrazione – Ufficio acquisti
OPERATORI		Tutti coloro che svolgono le attività statutarie previste nel punto 5 della Politica della Qualità e della Salute e Sicurezza
APPARTENENTI		Tutti coloro che sono membri e soci dell'Associazione, anche non svolgenti le attività statutarie previste nel punto 5 della presente Politica
DIPENDENTI (DIP)		I Lavoratori dipendenti di Croce Azzurra ODV
VOLONTARI (VOL)		I volontari di Croce Azzurra ODV
RIESAME DELLA DIREZIONE		Valutazione formale effettuata dalla DG circa lo stato e l'adeguatezza del Sistema di Gestione Integrato, comprendente un insieme di valutazioni regolari e sistematiche dell'appropriatezza, adeguatezza, efficacia ed efficienza del SGI rispetto alla Politica e agli obiettivi per la Qualità e la Salute e Sicurezza.

3. Responsabilità e distribuzione del documento

FUNZIONE	EMISSIONE/REVISIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE	DISTRIBUZIONE	MODALITA' DI DISTRIBUZIONE	ARCHIVIAZIONE E REGISTRAZIONE
DG			✓	✓	ELETTRONICA	
RSGI	✓	✓			ELETTRONICA	ELETTRONICA
AMM		✓			ELETTRONICA	ELETTRONICA
DIP				✓	SITO WEB BACHECA	
VOL				✓	SITO WEB BACHECA	



4. OGGETTO DEL SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO E TIPOLOGIA DEI COMPORTAMENTI SANZIONATI

Il presente sistema disciplinare e sanzionatorio definisce i comportamenti specifici sanzionati, l'entità delle sanzioni e la funzione che all'interno dell'Associazione la devono comminare

Secondo la gravità della mancanza e nel rispetto del principio della proporzionalità, L'Associazione con opportuni provvedimenti disciplinari, sanziona i comportamenti che costituiscono o che possono favorire:

- Il mancato rispetto delle regole richiamate nell'art. 6 del "CODICE ETICO"
- La condotta non conforme a quanto previsto dall'art. 7 del "CODICE ETICO"

Inoltre, incorre nei provvedimenti disciplinari di cui sopra l'operatore di Croce Azzurra ODV (dipendente o volontario) che:

Non si presenti al lavoro omettendo di darne comunicazione e giustificazione o abbandoni anche temporaneamente il posto di lavoro senza giustificato motivo.

Ritardi l'inizio del lavoro o lo sospenda o ne anticipi la cessazione senza giustificato motivo.

Commetta grave negligenza in servizio o irregolarità nell'espletamento dei compiti assegnati.

Non si attenga alle disposizioni impartite, o non esegua le altre mansioni comunque connesse alla qualifica, assegnate dalla Direzione o dal superiore gerarchico diretto.

Ometta di registrare la presenza secondo le modalità stabilite dall'Associazione.

Esegua il lavoro affidatogli negligenza o non ottemperando alle disposizioni impartite.

Tenga un contegno scorretto od offensivo verso gli utenti, il pubblico, e in generale verso gli associati.

Violi il segreto professionale e d'ufficio, non rispetti l'impostazione e la fisionomia propria dell'Associazione

Compia in genere atti, sia all'esterno che all'interno dell'Associazione, che possano arrecare pregiudizio all'economia, all'ordine ed alla immagine dell'Associazione.

Ponga in essere atti, comportamenti, molestie in genere, lesivi della dignità della persona nei confronti di altro personale.



5. CLASSIFICAZIONE DELLE VIOLAZIONI E DEI COMPORTAMENTI SANZIONATI

- **Violazione/mancanza lieve:** ogni violazione che non abbia prodotto danni e/o pregiudizi di qualunque tipo, compreso il pregiudizio all'immagine dell'Associazione.
- **Violazione/mancanza grave:** ogni violazione di una o più regole, principi e comportamenti previsti dal CCNL ANPAS, e nel Codice Etico, tali da esporre l'Associazione ad un grave pregiudizio per la sua immagine
- **Violazione gravissima:** ogni violazione di una o più regole o principi e comportamenti, previsti dal CCNL ANPAS e dal Codice Etico, tali da ledere irreparabilmente il rapporto di fiducia con l'Associazione, non consentendo la prosecuzione anche provvisoria del rapporto di lavoro o di volontariato. Rientrano in questo caso tutte i comportamenti previsti nell'art. 36 del CCNL ANPAS.

Le violazioni sopra descritte possono essere rilevate da ciascuno dei dipendenti e volontario e devono essere portate all'attenzione esclusivamente di RSGI o di AMM

- **La formulazione della rilevazione può essere fatta solo attraverso l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica dell'Associazione di RSGI o di AMM.**
- **Non verranno perciò prese in considerazioni rilevazioni anonime formulate in qualsiasi altro modo.**
- **La formulazione della violazione contenuta nella mail non contenere il nome del dipendente o volontario che ha commesso la violazione.**
- **Le indagini saranno svolte solo dalle funzioni indicate sopra, che a questo riguardo possono delegare i RES o i PREP di sezione.**

Nella valutazione della lieve, grave o gravissima irregolarità dovranno essere considerati i seguenti parametri:

- Intenzionalità del comportamento o grado di negligenza, imprudenza o imperizia con riguardo anche alla prevedibilità dell'evento;
- Natura, specie, mezzi, oggetto, tempo, luogo ed ogni altra modalità dell'azione
- (es. essersi attivati per neutralizzare gli sviluppi negativi della condotta);
- Gravità del danno o del pericolo cagionato all'Associazione;
- Pluralità delle violazioni e ripetizione delle stesse da parte di chi è già stato sanzionato;
- Posizione all'interno dell'Associazione delle persone coinvolte nei fatti costituenti la mancanza.



6. SANZIONI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI E LORO ADOZIONE

- **RICHIAMO VERBALE**, qualora il dipendente incorra in una violazione o mancanza lieve, come definita nel punto 5.
- **RICHIAMO SCRITTO**, nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto.
- **MULTA NON SUPERIORE ALL'IMPORTO DI 4 h.** nella retribuzione di stipendio, nei casi in cui, pur non trattandosi di violazioni o mancanze così gravi da rendere applicabile una maggiore sanzione, esse abbiano, comunque, rilievo tale da non trovare adeguata collocazione tra le lievi irregolarità di cui sopra.
- **SOSPENSIONE DAL LAVORO E DALLA RETRIBUZIONE**, per un periodo non superiore a 10 gg, qualora il dipendente incorra in una violazione grave /mancanza grave, come definita nel punto 5.
- **LICENZIAMENTO** per giusta causa qualora il dipendente incorra in una violazione gravissima, come definita nel punto 5.

Tutti i provvedimenti disciplinari sopra descritti sono adottati dal **PRESIDENTE** e non necessitano di alcuna ratifica da parte della DG. Essi sono solo comunicati per conoscenza al **CONSIGLIO DI SEZIONE** e alla **DG** stessa.

I provvedimenti disciplinari da parte dell'Associazione debbono comunque essere adottati in conformità all'art. 7 della legge n. 300 del 20 maggio 1970, e nel pieno rispetto delle procedure ivi stabilite (necessità della contestazione per iscritto, obbligo di assegnare al lavoratore un termine di almeno 5 giorni per presentare le proprie deduzioni, facoltà del lavoratore di essere ascoltato di persona e/o di essere assistito dal rappresentante delle OO.SS. cui conferisce mandato), nonché nel rispetto da parte del datore di lavoro dei principi generali di diritto vigenti in materia di immediatezza, contestualità ed immodificabilità della contestazione disciplinare.

Al riguardo si conviene che la contestazione disciplinare deve essere comunque inviata al lavoratore non oltre 15 giorni lavorativi dal momento in cui si ha avuto effettiva conoscenza della mancanza commessa.

Si conviene che il provvedimento disciplinare non possa essere adottato dall'Associazione oltre il termine di 30 giorni dalla presentazione della deduzione da parte del lavoratore.



7. SANZIONI NEI CONFRONTI DEI VOLONTARI

I Volontari dell'Associazione che mantengano una condotta non conforme alle disposizioni dello Statuto e del Codice Etico incorrono nelle seguenti sanzioni disciplinari:

- a) **RICHIAMO VERBALE**, qualora il volontario incorra in una violazione o mancanza lieve, come definita nel punto 5.
- b) **AMMONIZIONE SCRITTA**, nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto.
- c) **SOSPENSIONE TEMPORANEA**, per un periodo massimo di sei mesi, qualora il volontario incorra in una violazione grave /mancanza grave, come definita nel punto 5.
- d) **RADIAZIONE** qualora il volontario incorra in una violazione gravissima, come definita nel punto 5.

I provvedimenti di cui ai punti, a) b) e c) sono adottati dal **CONSIGLIO DI SEZIONE** e ad esclusione del richiamo verbale necessitano di **RATIFICA DEL PRESIDENTE**

Il provvedimento di radiazione è proposto dal **CONSIGLIO DI SEZIONE** e deliberato dalla maggioranza del **CONSIGLIO DIRETTIVO**, anche su proposta motivata del Consiglio di Sezione. Il provvedimento di radiazione deve essere ratificato **dall'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI**, nel corso della quale, convocato il socio interessato si procederà a contraddittorio e disanima degli addebiti.



8. SANZIONI PER I FORNITORI

Il mancato rispetto dei precetti contenuti nell'art 3 del Codice Etico da parte dei fornitori, potrà comportare, in virtù degli accordi di volta in volta esplicitati nei diversi contratti, **la risoluzione del rapporto contrattuale.**

Tale risoluzione del rapporto con i fornitori, è adottata unicamente dal Presidente.

9. Approvazione, comunicazione e distribuzione del sistema disciplinare e sanzionatorio

LA DG Rende noto questo “SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO” e lo diffonde a tutti gli appartenenti all'Associazione mediante affissione su tutti i luoghi di lavoro e sul cloud dell'Associazione.

Copia del presente “SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO” è inviata in formato elettronico a tutti gli operatori di Croce Azzurra ODV di cui si conosca l'indirizzo di posta elettronica ed è accluso ai contratti stipulati con i fornitori